



Nunzio Galantino
Vescovo

Diocesi di Cassano all'Jonio

Piazza S. Eusebio, 1
87011 Cassano all'Jonio (CS)
tel. 0981.71048 - fax 0981.782250
e-mail: info@diocesicassanoalloionio.it
sito internet: www.diocesicassanoalloionio.it

MESSA CRISMALE

Mormanno (tensostruttura), 27 Marzo2013

Grazie alla Parola proclamata e ai vari momenti dell'intera celebrazione e grazie anche al nostro trovarci tutti riuniti qui da ogni parte della diocesi - la Messa Crismale ha un fascino particolare e si illumina di una luce speciale. Quanto vorrei che questa luce - che è la stessa che ha inondato gli Apostoli riuniti nel Cenacolo - raggiungesse tutti, soprattutto noi Sacerdoti, ai quali in maniera particolare voglio rivolgermi stasera.

Siamo raccolti in questa tenda, che è il nostro Cenacolo. La vogliamo abitare con intensità, riandando alle origini del nostro sacerdozio, per rivivere quanto è successo durante l'ultima Cena.

Questa Messa non è semplicemente un preludio al Triduo santo. Siamo qui, con i nostri fedeli, non solo per esprimere l'unità della nostra Chiesa locale. La ragione ultima e più profonda del nostro aver lasciato le nostre Chiese ed esserci messi in viaggio per venire qui, a Mormanno, è questa: vogliamo ribadire che il nostro sacerdozio -- il sacerdozio universale di tutti i battezzati, al servizio del quale è destinato il sacerdozio del Vescovo e dei Presbiteri e il ministero dei diaconi - è il sacerdozio di Cristo. La nostra missione è la missione di Cristo. L'esigenza di esprimere e rinsaldare la nostra comunione e il bisogno di invocare con insistenza e cercare con caparbieta la fraternità sacerdotale, è semplicemente una conseguenza del sentirci ed essere tutti partecipi dell'unico sacerdozio di Cristo..

Lo so! quello che vi sto dicendo può sembrare una cosa del tutto ovvia. Addirittura può sembrare superfluo ribadire che il nostro sacerdozio è quello di Gesù.

In teoria, nessuno di noi penserebbe di metterlo in dubbio questo.

Ma oggi - alla luce della Parola di Dio ascoltata e delle *Promesse* sacerdotali che fra poco



Diocesi di Cassano all'Jonio

Piazza S. Eusebio, 1
87011 Cassano all'Jonio (CS)
tel. 0981.71048 - fax 0981.782250
e-mail: info@diocesicassanoalloionio.it
sito internet: www.diocesicassanoalloionio.it

Nunzio Galantino
Vescovo

rinnoveremo - dobbiamo esaminarci sull'esercizio concreto del sacerdozio, sul nostro modo di vivere il nostro sacerdozio giorno per giorno, sul modo in cui stiamo a servizio di quanti il Signore ci ha affidato. Dobbiamo chiederci fino a che punto realmente il nostro Sacerdozio è radicato profondamente in Cristo e mostra continuamente e concretamente questo radicamento.

Nel nostro territorio, convivono in maniera spesso indifferenziata secolarizzazione e segni di presenza religiosa; una presenza religiosa a volte anche sincera, spesso però segnata da confusione e ambiguità, da superficialità ed emotività. Se noi preti non siamo vigilanti, rischiamo di essere travolti da tutto questo. In questo nostro tempo e in questo nostro territorio, a sentire alcuni di voi, stiamo correndo *un rischio piuttosto reale*. Può capitare - e capita a chi non si accontenta di vivere in maniera borghese il proprio ministero - di essere assorbiti da tante incombenze che impegnano dalla mattina alla sera, e che forse ci danno anche la gratificante sensazione di sentirci utili ai nostri fratelli, e circondati da stima e positivo apprezzamento del nostro ministero anche da parte di non praticanti e di non credenti.

Può capitare che il nostro ministero si riduca in gran parte a soddisfare una serie di bisogni umani, in qualche modo anche religiosi, che però non sono specificamente legati a Gesù e al Vangelo. Mi riferisco a bisogni umani e religiosi generici, di qualsiasi gruppo sociale: richiesta di riti di passaggio per solennizzare i momenti più importanti della vita come la nascita, l'adolescenza, il matrimonio, la morte; richiesta di un contributo educativo da parte delle famiglie sempre più preoccupate del futuro dei loro ragazzi; bisogno di aggregazione e di attività da parte di giovani che mancano di altri spazi o di altre figure di riferimento; ruolo di consiglio, di supporto psicologico in certi momenti di crisi delle persone o delle famiglie; interventi di emergenza per le piaghe sociali del nostro tempo, povertà, tossicodipendenza, altre forme di devianza; esigenza di socializzazione da parte di persone anziane o rimaste sole; necessità di organizzare le ricorrenze tradizionali, di cui ogni



Diocesi di Cassano all'Jonio

Piazza S. Eusebio, 1
87011 Cassano all'Jonio (CS)
tel. 0981.71048 - fax 0981.782250
e-mail: info@diocesicassanoalloionio.it
sito internet: www.diocesicassanoalloionio.it

Nunzio Galantino
Vescovo

comunità umana ha bisogno per vivere il momento della festa, per ritrovare se stessa, mantenere la sua identità. Per non parlare poi di tanti altri ruoli sociali di tipo non religioso e di semplice supplenza a carenze di altre istituzioni, che pure a volte ci troviamo a dover esercitare.

Si tratta certo di esigenze umane, legittime, normali, alle quali è doveroso dare risposta. Non dimentichiamo però che tutto questo possono farlo, anche meglio di noi, altre istituzioni umane, altri gruppi religiosi, senza alcun riferimento a Gesù.

Fra le tante persone che vengono da noi dalla mattina alla sera, quanti sono quelli che vengono semplicemente per *sentirci parlare di Gesù*, o almeno del senso della vita, dei grandi interrogativi dell'uomo, dei problemi della coscienza? Quanti i giovani, gli adulti che vengono non perché devono ricevere ancora l'uno o l'altro Sacramento, ma semplicemente perché affamati ed assetati della Parola, per un cammino di autentica catechesi?

Dal punto di vista teologico, il nostro sacerdozio, il sacerdozio che Gesù comunica al suo popolo, porta a compimento anche il sacerdozio precristiano, di Israele e delle Genti; non rinnega ma assume anche questi bisogni umani e religiosi; ma non può ridursi ad essi.

Come popolo messianico, siamo inviati ad annunciare agli uomini quella salvezza, quella liberazione che Gesù ha proclamato nel discorso di Nazaret: una salvezza, una liberazione che coinvolge anche tutti i problemi dell'uomo, ma non può ridursi ad essi; dobbiamo annunciare quel Regno che mentre adempie le attese dell'uomo, al tempo stesso le sconvolge, le riformula, le trascende immensamente; quel Regno che ormai fa un tutt'uno con la persona stessa di Gesù, con l'evento dalla sua morte e resurrezione, con l'attesa della sua venuta finale.

Stiamo qui per ascoltare la Parola, per celebrare e per dire - sostenuti dalla



Diocesi di Cassano all'Jonio

Piazza S. Eusebio, 1
87011 Cassano all'Jonio (CS)
tel. 0981.71048 - fax 0981.782250
e-mail: info@diocesicassanoalloionio.it
sito internet: www.diocesicassanoalloionio.it

Nunzio Galantino
Vescovo

preghiera e dall'affetto dei nostri fedeli - la consapevolezza e l'aspirazione che il nostro sacerdozio non sia un sacerdozio qualsiasi, ma sempre e soltanto il sacerdozio di Gesù. Ed è per questo che sentiamo oggi il bisogno di rinnovare davanti al popolo di Dio gli impegni che assumemmo al momento della nostra ordinazione per essere configurati a Cristo non solo nei suoi poteri salvifici ma nella sua forma di esistenza, per essere segno e trasparenza della azione di Gesù e della persona di Gesù, povero, casto, obbediente, tutto donato al Padre suo e alla salvezza degli uomini.

Com'è bello sentir dire da tutte le parti parole di gratitudine al Signore per averci donato Papa Francesco! Ci avete pensato? Quest'uomo non sta dicendo né facendo gesti spettacolari. Stupiscono gesti e parole dai quali si capisce subito che Papa Bergoglio è un uomo di Dio. Che interpreta il suo ministero come il ministero di uno che si sforza di essere riconoscibile come *uomo evangelico* e come Sacerdote di Cristo! Personalmente gioisco quando sento parlare bene del nostro Papa! Però subito mi dico: ma perché questi sentimenti non sono così diffusi e frequenti tra la nostra gente? Eppure in mezzo a loro vi sono tanti Sacerdoti che, come Papa Francesco, hanno ricevuto lo stesso mandato!

Se il nostro sacerdozio è quello di Cristo e non una semplice proiezione dei bisogni umani, tanto meno una proiezione della nostra personale soggettività, ne scaturisce di conseguenza anche l'esigenza della comunione e della fraternità sacerdotale.

Con la benedizione degli olî che useremo per tutto l'anno nella celebrazione dei Sacramenti, esprimiamo visibilmente anche l'unità della nostra chiesa locale e del nostro presbiterio intorno al Vescovo; esprimiamo la consapevolezza che la Chiesa è realtà sacramentale, che si edifica attraverso questi umili elementi presi dalla natura ma assunti dalla grazia a segno e strumento del mistero di Cristo; e dunque vivrà la sua missionarietà nella misura in cui vivrà la comunione, la



Diocesi di Cassano all'Jonio

Piazza S. Eusebio, 1
87011 Cassano all'Jonio (CS)
tel. 0981.71048 - fax 0981.782250
e-mail: info@diocesicassanoalloionio.it
sito internet: www.diocesicassanoalloionio.it

Nunzio Galantino
Vescovo

comprometterà nella misura in cui indebolirà la comunione.

Ravviviamo la coscienza della comunione del nostro presbiterio rivolgendo un pensiero grato e affettuoso:

- ai Vescovi che ci hanno ordinato Sacerdoti e ai Vescovi che hanno guidato prima di me questa santa Chiesa;
- ai confratelli assenti a causa dell'età o delle condizioni di salute; a quelli impegnati fuori diocesi; in particolare a quelli che si trovano in missione. La presenza missionaria di nostri confratelli non deve rimanere una loro iniziativa individuale, ma deve coinvolgere tutta la nostra Chiesa locale;
- ai nostri giovani che si stanno preparando al Sacerdozio nella Comunità vocazionale diocesana o in Seminario. A questo proposito, in questo giorno, ritengo di dover rinnovare con voi la preghiera incessante al Signore perché, grazie all'esempio di generosità e di grande passione apostolica di noi consacrati, Lui stesso apra il cuore dei nostri giovani e metta in loro il desiderio di spendersi nella via della vita consacrata.

Consentitemi infine, di dire davanti a tutti quello che spesso ho già detto e scritto ai Sacerdoti, ringraziandoli per avermi accolto in mezzo a loro con affetto e amicizia non solo come funzione ma anche come persona; per aver compatito i miei difetti e i miei limiti; per avermi dimostrato generosa disponibilità e collaborazione.

«Oggi si è adempiuta questa Scrittura... ». Quell' *oggi* si dilata nel tempo. La salvezza portata da Gesù ai poveri e ai contriti di cuore si estende ai confini della terra, la missione di Gesù si prolunga nella nostra vocazione e missione, ma rimanendo sempre la missione di Gesù.

✠ d. Nunzio